

Ue, Sberna (vicepresidente PE): “Al Parlamento Europeo il dibattito sullo spopolamento dei territori”



ROMA – Al Parlamento Europeo di Bruxelles, presso la commissione per lo Sviluppo Regionale, si è tenuto settimana scorsa il dibattito sulle sfide dello spopolamento dei territori. Un momento per fare il punto su un fenomeno che coinvolge la maggior parte degli Stati membri. “L’obiettivo del lavoro che svolgeremo quest’anno è elaborare una serie di suggerimenti e linee guida del Parlamento, per orientare la Commissione, rispetto al contributo che può offrire, sia in termini di indirizzo che di allocazione dei fondi, per affrontare un problema che ci sta particolarmente a cuore”, ha pertanto dichiarato Antonella Sberna, vicepresidente del Parlamento Europeo. Per l’occasione, in qualità di relatore per la commissione REGI, era invitata Tiziana Laureti, professore ordinario di Statistica Economica e direttore del Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa dell’Università degli Studi della Tuscia, la quale ha illustrato nel corso della presentazione “Depopulation Challenges in European Regions – State of Play”, una panoramica aggiornata sull’Unione Europea, basata su dati

ufficiali Eurostat e Commissione Europea. “Il fenomeno non può più essere letto solo in termini demografici: si tratta di un processo complesso, dinamico e multidimensionale, influenzato da fattori geografici, economici e sociali, con impatti eterogenei tra territori urbani e rurali”. Il dibattito ha visto la presenza di oratori di spicco provenienti da tutta Europa e l'intervento degli esponenti dei principali Gruppi politici del Parlamento Europeo. Sberna ha quindi chiesto quali possono essere “le leve efficaci – alla luce dello studio presentato – che le istituzioni, a partire da quelle europee e nel rispetto delle competenze degli Stati membri, possono mettere in campo per contrastare le disuguaglianze educative”. In particolare, come favorire un “right to stay”, ossia un diritto reale a restare, trasformando l'attuale tendenza allo spopolamento in un'opportunità di ripopolamento e di rinnovato interesse verso i territori di provenienza. “Il calo della popolazione genera effetti a catena: si riduce il capitale umano disponibile, cala la produttività, si contrae la domanda interna e le entrate fiscali si assottigliano, compromettendo la sostenibilità dei servizi pubblici e delle infrastrutture locali”, ha commentato Laureti. In conclusione, la vicepresidente Sberna ha ringraziato la professoressa Laureti per il contributo scientifico, affermando che dal punto di vista iconografico ha restituito una chiara percezione dei trend relativi alle aree soggette a spopolamento.

A.Sberna (FdI/ECR): “Conclusa missione al Vinitaly, un segnale forte per il vino italiano in Europa e nel

mondo”



ROMA – Si è conclusa oggi la missione al Vinitaly a sostegno del settore vinicolo italiano di Antonella Sberna, vicepresidente del Parlamento Europeo ed eurodeputata di Fratelli d'Italia/ECR. L'impegno è stato confermato attraverso incontri, dibattiti e confronti istituzionali, in un momento di sfide internazionali e in vista delle future azioni dell'Unione Europea. “Una bottiglia su cinque nel mondo parla italiano: questo dà la misura dell'importanza e della forza che il settore dimostra, ma anche della necessità di tutelarla, sia sotto il profilo produttivo che commerciale”, ha esordito domenica Sberna all'inaugurazione della più grande fiera del vino italiano, insieme al presidente di VeronaFiere Federico Bricolo, al presidente del Veneto Luca Zaia, al ministro Lollobrigida, ai ministri Urso, Ciriani Giuli, il sottosegretario Mazzi, il presidente di ICE Matteo Zoppas e la presidente del CeeV Marzia Varvaglione. Mentre, ieri per sottolineare l'importanza del vino per l'economia e l'identità del territorio, la vicepresidente dell'Eurocamera ha partecipato all'inaugurazione del padiglione Lazio, 'Lazio Monumental Taste', il cui taglio del nastro è stato sancito dall'assessore all'Agricoltura, alla Sovranità alimentare e al Bilancio, Giancarlo Righini alla presenza del ministro italiano dell'Agricoltura, Francesco Lollobrigida, e i Commissari europei Hansen e Olivér Várhelyi, con i quali Sberna ha avuto ulteriori incontri nel corso dei loro convegni sul futuro del comparto in Europa. Un'occasione per fare il punto sulle politiche europee per il settore agricolo e agroalimentare italiano. Sempre nel Lazio, non è mancata la visita alle numerose cantine laziali e della Tuscia, con i consiglieri regionali Sabatini e Zelli, per celebrare le

eccellenze regionali, sinonimo di cultura e tradizione millenaria. Con uno sguardo al futuro dell'innovazione, attraverso la presentazione del 'Master in food, Wine & beverage' dell'Unitus, alla presenza del Rettore Ubertini, il presidente del Crea, il direttore di Arsial Raffa e l'assessore della Regione Lazio Righini. Tra i momenti di spicco anche il confronto con Confagricoltura, Coldiretti, Confcooperative, CIA, l'Associazione Vignaioli Indipendenti e le principali categorie del settore. Importanti anche le visite ai padiglioni delle regioni Umbria, Veneto, Calabria e Toscana. La giornata di folti incontri si è conclusa la sera con l'evento promosso dalla delegazione di Fratelli d'Italia-ECR al Parlamento europeo, durante il quale la vicepresidente ha avuto modo di fare ulteriormente il punto iniziativa europea 'Pacchetto Vino'. "Un pacchetto che il Parlamento deve contribuire a migliorare nel rispetto delle esigenze dei produttori", ha concluso in occasione di "Il vino: un'eccellenza da difendere anche in Europa", tenutosi presso Palazzo Malfatti di Verona con la presenza di moltissimi europarlamentari di Fratelli d'Italia. Quella di quest'anno è la 57ª edizione del Vinitaly, titolata 'The Reason Wine'. E, infine, ha dichiarato Antonella Sberna, prima della ripartenza per Bruxelles: "Ringrazio il Presidente di Veronafiere Bricolo e tutto il management della Fiera per l'invito, per l'accoglienza e per l'assistenza durante gli appuntamenti istituzionali di questi giorni. Ringrazio inoltre le forze dell'ordine per il loro supporto".

**Eu, Sberna (FdI/ECR):
"Portata la questione della
Orte-Civitavecchia al**

Parlamento Europeo”



ROMA – Il completamento delle infrastrutture strategiche per la mobilità europea torna al centro del dibattito del Parlamento Europeo. Durante la sessione plenaria, Antonella Sberna, vicepresidente dell'Eurocamera ed eurodeputata di Fratelli d'Italia/ECR, ha sollevato la questione dei fondi per i cosiddetti "ultimo miglio", ovvero quei tratti di pochi chilometri che collegano le grandi arterie dei corridoi TEN-T. "All'interno della programmazione europea sono previsti fondi e stanziamenti per i completamenti dei cosiddetti 'ultimo miglio'? Ovvero completamenti di pochi chilometri o di piccole infrastrutture che incrociano i corridoi TEN-T, ad esempio i corridoi CORE? Porto l'esempio dell'Adriatico-Tirrenica e la Orte Civitavecchia, un'infrastruttura a cui mancano pochi chilometri e interconnette il corridoio Scandinavo-Mediterraneo" ha dichiarato Sberna in Aula. L'europarlamentare ha sottolineato l'importanza di queste infrastrutture, "quindi l'interconnessione tra porti, interporti, allacci ferroviari, connessioni stradali", non solo per lo sviluppo economico, ma anche per la competitività dell'intero continente. "La domanda riguarda la strategicità, lo sviluppo e anche la portata di competitività che portano queste infrastrutture strategiche per tutta Europa." ha concluso la componente della commissione REGI. Il completamento della Orte-Civitavecchia rappresenterebbe un passo fondamentale per il rafforzamento del corridoio Scandinavo-Mediterraneo, facilitando i collegamenti tra il centro Italia e il resto d'Europa, garantendo una maggiore efficienza nella rete di trasporti, facilitando la vita alle imprese e collegando i territori. Alla domanda della vicepresidente Sberna, il Commissario europeo per i trasporti e il turismo, Tzitzikōstas, ha

risposto sottolineando che, “il TEN-T è la base della connettività europea ed il prerequisito del mercato unico, altrimenti l’economia non potrà funzionare senza ferrovie, porti, aeroporti e strade”.

Ue, Sberna (FdI/ECR): “Coesione, da Fitto approccio innovativo ai fondi”



ROMA – Il vicepresidente esecutivo della Commissione europea, Raffaele Fitto, è intervenuto in Aula a Strasburgo per spiegare le novità sui fondi di coesione. Per questo motivo, ha preso la parola Antonella Sberna, vicepresidente del Parlamento Europeo ed eurodeputata di Fratelli d’Italia/ECR. “Oggi è una giornata importante per i nostri territori, per le nostre imprese, per i nostri cittadini. Un approccio innovativo ai fondi di coesione. Dalla flessibilità, alla semplificazione, fino ad un’azione a misura di territorio, oggi restituiamo alle regioni europee e ai cittadini il principale strumento per la crescita”, ha dichiarato Sberna in Plenaria sul Miglioramento dell’attuazione della politica di coesione attraverso la revisione intermedia per conseguire una solida politica di coesione dopo il 2027. “Una politica di coesione che non resta immobile davanti alle crisi, ma che risponde in modo rapido e concreto alle richieste che arrivano

dalle regioni, dalle città e anche dalle comunità locali. Competitività, casa, acqua, energia, decarbonizzazione, semplificazione”, prosegue la componente di REGI durante il dibattito con il vicepresidente esecutivo Raffaele Fitto. E conclude: “Una programmazione che non si aggrappa al passato, ma sceglie di affrontare le sfide con coraggio. Che ha la lucidità di rendersi flessibile quando il contesto lo richiede, che agisce nel presente per gettare solide basi per il futuro. Così si inizia davvero a costruire l’Europa che vogliamo e che tanti hanno chiesto. Noi ci siamo e lavoreremo seriamente affinché si faccia presto e bene”.

Ue, Sberna (FdI/ECR): “Interporto di Orte, allaccio fondamentale alla rete europea”



ROMA – “Questo nodo, in questa città, rappresenta non solo un allaccio ad una rete regionale, ma ad una rete europea, poiché il corridoio parte da Helsinki ed arriva a La Valletta”.



Lo ha dichiarato Antonella Sberna, vicepresidente del Parlamento Europeo ed eurodeputata di Fratelli d'Italia/ECR, in occasione della presentazione dei lavori di completamento dell'Interporto di Orte (VT) della Regione Lazio. "Significa che stiamo

interconnettendo l'opera ed entrando all'interno di un corridoio che permetterà di semplificare il lavoro delle nostre imprese, ridurre i tempi del 15-20% rispetto ad alcune zone, come le aree interne. Proprio alle aree interne dobbiamo dare l'opportunità di far rifiorire il tessuto produttivo ed economico e, quindi, dare un futuro ai nostri figli", prosegue la componente della commissione per lo Sviluppo Regionale al Parlamento Europeo. E conclude: "Ringrazio tutti i presenti, con l'auspicio che sia un punto di partenza per il nostro lavoro, per lo sviluppo e il futuro delle imprese e dei territori".

Sberna (FdI/ECR): "A Roma per promuovere un dialogo interreligioso più vicino a cittadini"



ROMA – Roma accoglie un rinnovato punto di riferimento per il dialogo interreligioso e la cooperazione internazionale. Antonella Sberna, vicepresidente del Parlamento Europeo con delega al dialogo con le chiese, le associazioni o comunità religiose e le organizzazioni filosofiche e non confessionali, è intervenuta all'inaugurazione nella nuova sede della Delegazione UE presso la Santa Sede, l'Ordine di Malta, le Nazioni Unite a Roma e San Marino (Villa Europa). “In tempi di sfide globali, questa sede deve essere un luogo di incontro, un faro di cooperazione e una testimonianza della forza dell'unione”, ha dichiarato Sberna. Nel suo intervento, l'eurodeputata di Fratelli d'Italia/ECR ha annunciato che il programma sul dialogo interreligioso per il 2025 e il 2026 è in fase di definizione. Tra le iniziative previste, due seminari che si terranno a giugno e dicembre, oltre a una serie di tavole rotonde.. “Poiché le nostre attività si svolgono principalmente a Bruxelles, all'interno del Parlamento Europeo, non sempre sono conosciute o accessibili al di fuori di questo contesto. La mia ambizione è estendere queste discussioni e avvicinarle ai cittadini”, ha quindi affermato la vicepresidente Sberna. E conclude: “Desidero esprimere la mia gratitudine all'Ambasciatore Selmayr per il prezioso supporto che fornisce ogni volta che collaboriamo, assieme a tutte le autorità religiose e istituzionali presenti”. All'inaugurazione di Villa Europa erano presenti i Commissari Jozef Síkela (Partenariati Internazionali), Magnus Brunner (Affari Interni e Migrazione) e Christophe Hansen (Agricoltura e Alimentazione).

Europa, Sberna (FdI-ECR): “Difendiamo la nostra identità sulle orme di San Benedetto”



ROMA – “La nostra Europa potrà essere forte, libera e prospera soltanto se sarà consapevole e fiera della propria identità”. Questo è il messaggio di Antonella Sberna, vicepresidente del Parlamento Europeo ed eurodeputata di Fratelli d’Italia – ECR, in occasione delle giornate, organizzate dal Gruppo ECR a Subiaco, sul tema ‘L’eredità di San Benedetto nei valori del conservatorismo europeo’. Nel suo discorso, la vicepresidente ha voluto mettere in luce come i monasteri benedettini, nati nel cuore dell’Europa medievale, siano stati culla di comunità che hanno permesso alla civiltà europea di sopravvivere durante i periodi più bui della storia e hanno anche gettato le basi per la rifioritura e la prosperità della nostra civiltà. “San Benedetto oggi ci invita proprio a questo impegno, ci chiama a difendere con coraggio le nostre radici spirituali e culturali, ci incoraggia a riscoprire il senso autentico del bene comune”, ha dichiarato Sberna, in riferimento al Patrono d’Europa. L’appello di Antonella Sberna alla difesa dell’identità europea risuona in un momento storico di sfide globali. La consapevolezza delle proprie

radici, come quella che si trova nell'eredità di San Benedetto, è vista come un elemento cruciale per affrontare il futuro. Un anno fa, la Carta dei Valori Conservatori, ispirata proprio dai principi benedettini, è stata firmata per dare vita a un impegno che resta vivo e fondamentale proprio a Subiaco, il luogo del Santuario del Sacro Speco, uno dei luoghi più significativi della spiritualità benedettina. Le giornate organizzate dal Gruppo ECR sono un appuntamento utile ad approfondire, dibattere e analizzare la dimensione europea sotto la lente d'ingrandimento dei conservatori europei. A Subiaco ha aperto i lavori Nicola Procaccini, co-presidente del gruppo Ecr alla presenza dei ministri Alessandro Giuli e Francesco Lollobrigida e Ryszard Legutko, già co-presidente del gruppo Ecr.





**Ue, Nesci e Sberna (Fdi-Ecr):
“Bilancio a lungo termine
dell’UE, in REGI accolti
nostre proposte ed
emendamenti”**



ROMA – “Oggi, in Commissione REGI del Parlamento Europeo, è stato approvato il parere sul bilancio a lungo termine per l’Unione, un passo fondamentale verso un futuro più competitivo e attento ai territori”. Lo dichiarano gli eurodeputati di Fratelli d’Italia/ECR Denis Nesci e Antonella Sberna, a margine del voto in aula. “Abbiamo fatto un grande passo avanti, nell’ottica di un bilancio europeo che risponde alle sfide attuali”, afferma Denis Nesci, coordinatore ECR della commissione REGI. “Tra le proposte approvate, spicca l’istituzione di un meccanismo semplificato e razionalizzato, mirato a garantire finanziamenti diretti per le città, le autorità locali e regionali nel prossimo Quadro Finanziario Pluriennale (QFP), con una condizionalità intelligente che tiene conto delle specificità locali.” Antonella Sberna, vicepresidente del Parlamento Europeo ed componente della commissione REGI, aggiunge: “È cruciale affrontare le grandi differenze che persistono tra le zone urbane e rurali in termini di qualità delle infrastrutture digitali. Il rischio di esclusione digitale è una realtà che dobbiamo combattere. Investire nelle infrastrutture digitali nel prossimo QFP non solo migliorerà la qualità della vita, ma contribuirà anche a ridurre lo spopolamento.” “Abbiamo presentato due emendamenti, due voti chiave approvati in commissione, che sottolineano l’importanza di rivedere i quadri di finanziamento dell’UE. Le infrastrutture energetiche, dei trasporti e idriche devono essere allineate agli obiettivi strategici dell’Unione”, affermano. “Solo così possiamo migliorare la competitività europea e aumentare la resilienza nell’ambito dell’energia.”

Infine, concludono i due eurodeputati, “la strategia per collegare l’Europa deve promuovere l’adozione di tecnologie digitali nella progettazione, costruzione e manutenzione delle infrastrutture. Le proposte ora verranno inviate alla Commissione per i Bilanci, con queste chiare indicazioni per un futuro dell’Unione responsabile e orientato alla crescita”.

Cultura, Sberna (FdI-ECR): “In Europa a difesa dei borghi italiani”



ROMA – “I borghi rappresentano il cuore della nostra identità culturale, sociale ed economica. Sono la memoria storica delle nostre comunità e, al tempo stesso, luoghi in cui tradizione e innovazione possono incontrarsi per generare nuove opportunità. Eppure, nonostante l’enorme valore che esprimono, l’Europa non ha ancora fatto abbastanza per sostenerli”.

Lo ha dichiarato Antonella Sberna, vicepresidente del Parlamento Europeo ed eurodeputata di Fratelli d’Italia/ECR, durante l’evento Un Borgo europeo – la sfida di essere cittadini europei nei Borghi, organizzato da I Borghi più

belli d'Italia della Toscana con la partecipazione di Marche, Umbria e Lazio. Ha proseguito Sberna, sottolineando lo scambio di opinioni con la vicepresidente esecutiva Teresa Ribera nella commissione per l'ambiente (ENVI). Nell'occasione, è



stato ribadito che il Green Deal, nella sua formulazione attuale, sembra più una minaccia che un'opportunità, specialmente per quelle regioni italiane, per quei borghi e città, che subiscono una regolamentazione europea che ignora il loro contesto storico, culturale, economico e sociale. "È impensabile comparare le sfide di un borgo medioevale o rinascimentale con quelle di una città moderna", ha affermato la vicepresidente. E prosegue: "L'Europa deve pensare ad azioni diversificate rispetto alla

dimensione a cui si applicano". L'appello di Sberna è chiaro: serve un impegno concreto per garantire un futuro a queste realtà, simbolo della ricchezza culturale. "Desidero esprimere un sincero ringraziamento all'associazione I Borghi più belli d'Italia e alla coordinatrice per la Toscana, Elisabetta Giudrinetti, per il gradito invito e per l'importante occasione di confronto. Il dibattito è stato estremamente stimolante, arricchito dalle voci e dalle esperienze dei territori. È proprio attraverso il dialogo e l'ascolto delle soluzioni dai territori che possiamo realmente incidere sulle scelte europee", conclude Sberna.

**Sport, Sberna (FdI-ECR):
Complimenti a Viviana Cozzani**

per l'oro nello slalom gigante



“Complimenti a Viviana Cozzani, straordinaria atleta della nazionale italiana di sci alpino e della associazione sportiva dilettantistica Sorrisi che Nuotano Eta Beta ODV, per la conquista della medagli d’oro nello slalom gigante ai giochi mondiali invernali Special Olympics di Torino 2025”. Lo ha dichiarato Antonella Sberna, vicepresidente del Parlamento Europeo ed eurodeputata di Fratelli d’Italia/ECR. “Questa vittoria ci rende orgogliosi. Il mio più grande incoraggiamento per le prossime sfide sportive che affronterà nei prossimi giorni”, prosegue la vicepresidente Sberna. E conclude: “Lo sport svolge un ruolo fondamentale nel plasmare la società nel suo complesso. L’Unione Europea e il Parlamento Europeo, con gli Special Olympics, sono impegnati nel costruire un futuro in cui ogni individuo può abbattere le barriere. Le imprese di Viviana Cozzani sono, per questo motivo, di ispirazione per tutti noi”.

Strasburgo, 13 Marzo 2025

8 marzo, Sberna: “L’Europa

lavori con i territori a fianco di donne e ragazze"



VITERBO – “Come vicepresidente del Parlamento Europeo, componente del Gruppo di Alto Livello sull’Uguaglianza di Genere e la Diversità e responsabile della Gender Equality Week, sento ancora più forte la missione di contribuire a un mondo dove le donne non debbano più lottare per la parità di accesso occupazionale, lavorativa, istituzionale”, così ha dichiarato a Viterbo la vicepresidente del Parlamento Europeo Antonella Sberna, eurodeputata di Fratelli d’Italia/ECR, durante il dibattito dal titolo ‘Politiche europee e realtà territoriali a confronto’. “Non si tratta solo di equità, ma di crescita e sviluppo. Un’Europa che non valorizza pienamente il potenziale delle donne sta sprecando opportunità economiche e sociali enormi. Dobbiamo abbattere gli ostacoli strutturali che ancora oggi limitano la partecipazione femminile”, ha dichiarato in vista della Giornata internazionale della donna. La Giornata Internazionale della Donna, celebrata l’8 marzo, non è solo una ricorrenza simbolica, ma rappresenta un momento di riflessione. Serve a ricordare i risultati raggiunti e le sfide di ogni giorno dell’anno. La Gender Equality Week ricorre non a caso a dicembre, con dibattiti, riflessioni e analisi, proprio per ribadire questo impegno 365 giorni l’anno”. La vicepresidente Sberna al Parlamento Europeo si concentra sul rafforzamento delle politiche per la conciliazione tra vita privata e lavorativa, il potenziamento

dei programmi di sostegno alle donne imprenditrici e l'incremento delle risorse per la formazione e l'occupazione femminile. "Le politiche europee devono ispirarsi alle migliori pratiche territoriali, perché il cambiamento culturale e sociale nasce proprio nelle comunità locali. Le donne, con la loro capacità di innovare e creare reti di solidarietà, sono protagoniste fondamentali". All'evento erano presenti donne imprenditrici e della società civile, impegnate nel mondo delle associazioni, della scuola e delle Istituzioni. Tra gli interventi, Tiziana Governatori ha portato il saluto di Federlazio, Simonetta Coccia ha condiviso la sua esperienza di imprenditrice, Maria Barbara Lecchini, docente presso l'Istituto Orioli, è intervenuta sul tema della formazione, mentre l'avvocato Rosita Ponticello, Coordinatrice Nazionale della Commissione Pari Opportunità dell'Unione Nazionale Camere Civili, ha affrontato il tema della parità giuridica. "Ringrazio chi portato le proprie testimonianze ed esperienze personali. Inoltre, coloro che hanno partecipato, in particolare le associazioni Fidapa, Soroptimist e Inner Wheel. La vostra presenza ci dà forza per proseguire nell'azione quotidiana", conclude Sberna.

**Disturbi alimentari:
Antonella Sberna porta il
dibattito al Parlamento
europeo**



BRUXELLES – La battaglia contro i disturbi alimentari prosegue in Europa per la vicepresidente del Parlamento Europeo, Antonella Sberna. Un percorso dedicato alla sensibilizzazione e alla prevenzione cominciato sul territorio di Viterbo nelle scuole, istituzioni, associazioni, coinvolgendo i professionisti della salute e del settore educativo. “Abbiamo promosso il dibattito per interrogarci sulle azioni da portare avanti e per sostenere attività che, a livello europeo, affrontino in modo concreto i disturbi alimentari nel rispetto delle prerogative dell’Unione Europea. L’obiettivo è promuovere in Europa una vera e propria strategia fondata sulla consapevolezza, sulla prevenzione e sul sostegno concreto a chi vive queste difficoltà, imparando dalle esperienze sui territori e dalle testimonianze delle persone”,



ha dichiarato Antonella Sberna, vicepresidente del Parlamento Europeo ed eurodeputata di Fratelli d'Italia/ECR, in occasione del dibattito dello European Food Forum dal titolo Eating Disorders, Mental Health and EU policies: Challenges and Future Perspectives, promosso con l'obiettivo di portare il tema dei disturbi alimentari all'attenzione delle istituzioni europee. Uno dei punti della discussione è stata la carenza di dati organizzati ed omogenei a livello europeo, un limite che ostacola la ricerca e l'adozione di misure efficaci. "Un coordinamento europeo permetterebbe di condividere dati, ricerche e migliori pratiche tra i Paesi, accelerando lo sviluppo di nuove terapie e strategie di prevenzione", ha sottolineato Sberna. L'evento, sostenuto da Sberna e dalla collega Maria Walsh (PPE), ha riunito esperti e rappresentanti politici, un'occasione di confronto su una tematica che interessa tutta la società. "La giornata odierna ha riunito molti e qualificati contributi, offrendo un punto di partenza per lavorare insieme verso il futuro", ha concluso l'eurodeputata. Il dibattito, moderato da Filippo Giuffrida Répaci, si è aperto con gli interventi introduttivi di Antonella Sberna e Maria Walsh, che hanno sottolineato l'importanza di un dibattito a livello europeo sui disturbi



alimentari. La prima tavola rotonda ha visto la partecipazione di Maria Walsh, eurodeputata del Partito Popolare Europeo (PPE), Umberto Nizzoli, presidente della sezione europea dell'Academy for Eating Disorders e Courtney Price, responsabile della scienza comportamentale presso la FAO. Il focus è stato sulla necessità di un quadro normativo più efficace e di un approccio olistico alla salute mentale. Nella seconda sessione,

attraverso la testimonianza di Nadia Accetti, fondatrice dell'ONG DonnaDonna Onlus, e le riflessioni di Harriet Parsons, CEO ad interim di Bodywhys – The Eating Disorder Association of Ireland, Zeynep Demirelli Sağ, psicologa e influencer, Tara Hopkins, direttrice globale delle politiche pubbliche di Instagram, sono state condivise esperienze e proposte. Si è parlato del ruolo dei social media, delle testimonianze dirette e di strategie per un ambiente digitale più sano. L'incontro si è concluso con le riflessioni finali di Sberna, ribadendo l'impegno per politiche più efficaci.

Sabatini e Sberna: “Cordoglio per la scomparsa di Luigi Ceppari”



VITERBO – “Abbiamo appreso con profonda tristezza la notizia della scomparsa del professor Luigi Ceppari, politico e giornalista, al quale ci legava un rapporto di stim e amicizia. Oltre che sindaco di Latera, dirigente provinciale della Democrazia Cristiana negli anni ottanta, Ceppari è stato soprattutto un uomo di cultura; ha svolto infatti un’intensa attività giornalistica, promuovendo l’immagine di Viterbo e della Tuscia attraverso il suo storico giornale “Centro Italia” con cui ha divulgato e fatto conoscere le tradizioni dei Paesi della nostra provincia dimostrando un attaccamento profondo al territorio, per la cui tutela e lo sviluppo culturale e turistico si è speso fino alla fine. Ai familiari, alla moglie, alle figlie Edvige e Beatrice rivolgiamo le nostre più sincere e sentite condoglianze”.

Lo dichiarano in una nota congiunta la vicepresidente del Parlamento europeo Antonella Sberna e il capogruppo di Fratelli d’Italia alla Regione Lazio Daniele Sabatini

FdI/ECR, Sberna: “A Subiaco

per rafforzare il legame tra Europa e territori locali”



ROMA – “Abbiamo incontrato gli amministratori della Valle dell’Aniene assieme al collega eurodeputato Denis Nesci, relatore dell’iniziativa sul progetto di rafforzamento delle zone rurali nell’UE attraverso la politica di coesione”, dichiara Antonella Sberna, vicepresidente del Parlamento Europeo ed eurodeputata di Fratelli d’Italia/ECR, in occasione dell’incontro istituzionale presso la Biblioteca Comunale di Subiaco, insieme a rappresentanti delle istituzioni locali e nazionali. “Proprio Subiaco ha inaugurato la roadmap italiana di presentazione del rapporto, con l’obiettivo di raccogliere i preziosi spunti e suggerimenti dalle amministrazioni locali per implementare l’iniziativa promossa dal collega di Fratelli d’Italia/ECR nella Commissione per lo sviluppo regionale del Parlamento Europeo”, prosegue quindi Antonella Sberna, componente della Commissione REGI. Durante il suo intervento, la vicepresidente Sberna ha sottolineato l’importanza della collaborazione tra le istituzioni europee, nazionali e locali per affrontare le sfide del territorio e promuovere lo sviluppo economico e sociale della regione: “Il confronto con gli amministratori locali è essenziale per perseguire politiche europee che rispondano alle esigenze dei cittadini. L’Unione Europea deve essere sempre più vicina ai territori, supportandoli con risorse e progetti che ne valorizzino le

potenzialità", ha dichiarato Sberna. Nel corso dell'incontro sono stati affrontati temi chiave come l'accesso ai fondi europei per progetti culturali, la promozione del turismo sostenibile e l'importanza di iniziative educative per coinvolgere le giovani generazioni nella riscoperta del patrimonio locale. "Un profondo ringraziamento ai partecipanti per il loro impegno e la loro dedizione verso il territorio, con l'auspicio di rafforzare ulteriormente la sinergia tra istituzioni locali ed europee", conclude Sberna. All'evento sono intervenuti il sindaco facente funzioni di Subiaco, Emanuele Rocchi; il vicepresidente della Commissione per l'Energia, l'Ambiente e l'Acqua della AP-UfM, Denis Nesci; il senatore Marco Silvestroni, e l'onorevole Alessandro Palombi; del presidente del Consiglio Regionale del Lazio, Antonello Aurigemma; il consigliere regionale Flavio Cera. Inoltre, hanno preso la parola i numerosi amministratori della Valle dell'Aniene.





Sberna (FdI/ECR): “Bene Fitto e Hansen, ora una PAC più efficiente e semplice”



BRUXELLES – Un modello di governance pragmatico e un sostegno concreto alla produzione. Il vicepresidente esecutivo della Commissione Europea, Raffaele Fitto, e il Commissario all'Agricoltura, Christophe Hansen, aprono una nuova fase per gli agricoltori europei e i consumatori", così Antonella Sberna, vicepresidente del Parlamento Europeo ed eurodeputata di Fratelli d'Italia/ECR. E prosegue la componente della Commissione REGI: "L'Italia, con il suo ministro dell'Agricoltura Francesco Lollobrigida, chiede da tempo un'azione europea orientata su principi chiari e condivisi, penso alla reciprocità nelle relazioni commerciali, un'equa remunerazione per gli operatori del settore e la valorizzazione delle eccellenze agroalimentari europee nei mercati internazionali". Infine, conclude: "Garantire condizioni economiche adeguate agli agricoltori, attraverso una Politica Agricola Comune più efficiente, moderna e mirata al sostegno della produzione, con regole più semplici, è un priorità".

Vino, Sberna: “Patrimonio italiano da difendere”



ROMA – Il vino non è solo un prodotto commerciale, ma un simbolo della cultura italiana. Lo ha ribadito Antonella Sberna, vicepresidente del Parlamento Europeo ed eurodeputata di Fratelli d'Italia/ECR, intervenendo agli 'Stati generali del vino', organizzati dall'Ufficio in Italia del Parlamento Europeo e dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea. “La viticoltura racconta una storia millenaria fatta di tradizione e innovazione, capace di generare valore economico e sociale. Da questo dobbiamo partire. Offriamo impegno, supporto e ascolto per il successo del sistema Italia”, ha dichiarato Sberna, presso la Sala della Protomoteca – Campidoglio di Roma. L'Italia è il primo produttore mondiale di vino, con una produzione di 49,7 milioni di ettolitri nel 2024 e un export che supera i 7 miliardi di euro. Un settore che traina l'economia, crea occupazione e sviluppo, osserva Sberna. Nonostante questi numeri, prosegue nel ragionamento la vicepresidente, il comparto vitivinicolo affronta delle sfide. C'è chi tenta di assimilare il vino ad altre sostanze nocive, proponendo regolamentazioni restrittive. “Abbiamo il dovere di difendere il settore con un'azione propositiva nelle sedi istituzionali di competenza, nelle commissioni, nei negoziati con la Commissione Europea. Perché se penalizziamo il vino, penalizziamo tutti gli Stati europei, ma più di tutti l'Italia”, ha sottolineato Sberna. La missione è chiara: proteggere il valore del vino italiano, sia come prodotto, sia come parte integrante della nostra identità culturale ed

economica, così come sta facendo il Governo di Giorgia Meloni. All'apertura dei lavori, oltre alla vicepresidente Antonella Sberna, è intervenuto il ministro dell'Agricoltura e della sovranità alimentare Francesco Lollobrigida.





Crisi abitativa in Europa, Sberna: “La sfida della commissione HOUS”



ROMA – “Abbiamo il dovere di sostenere gli Stati membri con proposte efficaci e strategie comuni”, così Antonella Sberna, vicepresidente del Parlamento Europeo ed eurodeputata di Fratelli d'Italia/ECR, con un dichiarazione che arriva a margine della riunione costitutiva della nuova Commissione speciale sulla crisi degli alloggi nell'Unione europea (HOUS), istituita oggi per affrontare una problematica sempre più pressante.



Infatti, l'accessibilità economica degli alloggi continua a essere una delle questioni di lunga data nell'Unione Europea, sempre come affermato dalla vicepresidente. Continua Antonella Sberna, nuova componente della HOUS, mostrando i dati più recenti e tracciando un quadro allarmante: nel 2023, il costo dell'abitazione ha superato il 40% del reddito disponibile per il 10,6% delle famiglie residenti in aree urbane e per il 7% di quelle che vivono in zone rurali. Questi numeri evidenziano un

crescente divario sociale ed economico che incide sulla qualità della vita di milioni di cittadini europei. Gli errori del passato hanno aggravato la situazione: “In passato sono stati commessi errori evidenti, ad esempio legare il tema della casa alle politiche green. È necessario cambiare marcia”. Il riferimento è alla tendenza a subordinare gli

investimenti nell'edilizia a stringenti regolamenti ambientali, aumentando così i costi di costruzione e di ristrutturazione. La Commissione HOUS avrà un mandato di 12 mesi e il compito di proporre soluzioni concrete per rispondere a quella che è ormai una vera e propria emergenza sociale. La sfida è epocale e richiede un approccio pragmatico, capace di coniugare sostenibilità e accessibilità economica, senza penalizzare le fasce più deboli della popolazione.

Giorno della Memoria, Sberna: “I giovani sono sentinelle”



LATINA – “Il Giorno della Memoria non è solo un momento di riflessione, ma un impegno collettivo, un monito che ci chiede di ricordare il passato per proteggere il futuro,” ha affermato oggi Antonella Sberna, vicepresidente del Parlamento Europeo ed eurodeputata di Fratelli d'Italia/ECR, in occasione della partecipazione alla solenne commemorazione per l'80° anniversario della liberazione del campo di concentramento di



Auschwitz, presso il Teatro Ponchielli di Latina. Proseguendo, ha quindi sottolineato come la Shoah non sia stata soltanto il frutto di un sistema di oppressione, ma anche di una pericolosa assuefazione al male, alimentata dall'apatia e dalla complicità passiva. "Per questo commemorare significa riconoscere l'importanza delle scelte, delle responsabilità e del coraggio di opporsi all'ingiustizia", ha aggiunto durante l'evento organizzato dalla Prefettura in collaborazione con l'Istituto Comprensivo "Alessandro Volta". La vicepresidente del Parlamento Europeo si è rivolta in particolar modo ai giovani presenti, protagonisti della giornata con letture, riflessioni e brani musicali sul tema della Shoah: "Vorrei parlare soprattutto a voi, perché è su di voi che si fonda la speranza di un mondo migliore. Ricordare non significa solo studiare la storia, significa anche agire nel presente. Significa combattere ogni forma di odio, razzismo e antisemitismo, che purtroppo ancora oggi si manifestano in Europa e nel mondo. Significa difendere la verità." Ed ha quindi lodato il lavoro dei giovani impegnati nel progetto "I 5 sensi nella Shoah": "Il vostro impegno è la più grande testimonianza che il passato non sarà dimenticato. Voi siete le sentinelle della memoria, i custodi di una lezione che deve essere tramandata di generazione in generazione." Antonella Sberna ha ricordato come l'Unione Europea sia nata dalle ceneri della Seconda Guerra Mondiale, poiché "l'Unione Europea è il simbolo di un continente che ha scelto di costruire la pace, l'unità e la solidarietà. Ma quella pace non è scontata: dobbiamo coltivarla ogni giorno, con il dialogo, la conoscenza e il rispetto reciproco." "Nel ricordare, ci impegniamo a costruire un'Europa più giusta, più unita, più umana. È questo il modo migliore per onorare le vittime della Shoah e dare un senso al sacrificio che hanno subito," ha concluso Sberna. In occasione della commemorazione, con la presenza del prefetto Vittoria Ciaramella e le autorità civili e militari, sono state consegnate le medaglie d'onore ai familiari di nove cittadini pontini deportati nei lager nazisti ed è stata ascoltata la

testimonianza di Antonio Gnasso, cittadino di Latina deportato
nei campi di prigionia in Germania.